

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 14636/10 del 22-04-2010 e RIESAME PROT.24983 dell'8.7.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. LISI Angelo nato a IMPERIA il C.F.: LSINGL45T30B302V domiciliato c/o Geom. Dulbecco Marco Via Bonfante n.1 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DULBECCO Marco

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA ARTALLO 91

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 3 mappale : 1067 - 2287 - 2290

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZRL" zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo TU Tessuti Urbani - art. 38

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante a P.C. n.61/09 per ampliamento di locali interrati ai sensi della L. 122/89, diverso posizionamento della rampa di accesso ai box e la realizzazione di porticato ai sensi della L.R.49/09.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.41 del 30.1.06 - P.C. n.61 del 16.2.09

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il Sig.Lisi Angelo con P.C. n.61 datato 16.2.2009 è stato autorizzato alla realizzazione di opere per il fabbricato sito in Via Artallo n.91.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Trattasi di zona urbanizzata con fabbricati pluripiano con tipologie disomogenee.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere della variante consistono nel diverso posizionamento con ampliamento dei locali interrati, nella modifica della rampa di accesso e nella realizzazione di un porticato in sostituzione dell'autorizzato pergolato.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU Tessuti Urbani - art. 38 delle Norme di Attuazione. Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT (art.18) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per un progetto simile a quello in esame la Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 23.6.2010 ha espresso il seguente parere: *".....esaminati gli elaborati progettuali, decide di rinviare l'esame dell'istanza affinché venga prodotta una nuova soluzione che preveda l'arretramento del portico ad almeno m.1,50 dal muro di contenimento della strada".*

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere, adeguate a quanto richiesto dalla Commissione locale per il Paesaggio, non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 04/08/2010, verbale n. 2, ha espresso il seguente parere: *"..., considerato che i nuovi elaborati prodotti risultano essere adeguati alle richieste espresse in data 23.06.2010, esprime parere favorevole vista, altresì la limitata incidenza delle opere rispetto all'abitato circostante".*

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona TU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- prima dell'inizio dei lavori siano concordate con gli uffici comunali la demolizione del muro di confine con Via Verdi nonchè le caratteristiche tipologiche e formali del nuovo muro;

- siano realizzate e sia data attuazione alle condizioni ed alle prescrizioni contenute nel P.C.n.41 datato 30.1.06 in capo ai Sigg.Lisi Angelo e Torrenti Luigi e nel P.C. n.61 del 16.2.09 in capo al Sig.Lisi Angelo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- il previsto portico, in ogni suo punto, disti non meno di m.1,50 dal muro di contenimento della strada pubblica - Via G.Verdi.

Imperia, lì 2-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO